



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1046 del 15/10/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 899 del 17/10/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI

Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta "RUBINO S.r.l." – Modifica Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015 ss. mm. ii. di iscrizione al n. 02/15 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 e di Recupero/Riutilizzo R3 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015, modificata con D.D. n. 82 del 30/01/2018 e D.D. n. 163 del 15/03/2019, avente validità dal 19/12/2014 a 19/12/2019, con la quale la ditta "Rubino s.r.l." è stata iscritta, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, al n. 2 del Registro Provinciale Recuperatori, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di Recupero R3 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 19/08/2019, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0025656/19, con la quale il SUAP del Comune di Castell'Umberto (ME) ha trasmesso istanza di modifica, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi con la revoca della sola tipologia di rifiuti compostabili (voce 16.1 lettere a) e l) dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.) per una quantità di 400 tonn/anno di cui alla D.D. n. 82 del 30/01/2018, espletata nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);
- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss. mm. ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2019, avendo effettuato il pagamento in data **30/04/2019**, per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R3;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, <Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa>;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane;
- VISTO** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città

Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;

VISTO il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PROPONE

per tutto quanto in premessa di:

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, alla modifica della Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015, modificata con D.D. n. 82 del 30/01/2018 e D.D. n. 163 del 15/03/2019, di iscrizione al n. 2/15 del registro provinciale recuperatori, a favore della ditta "RUBINO S.r.l.", limitatamente alla modifica dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi con la revoca della sola tipologia di rifiuti compostabili (voce 16.1 lettere a) e l) dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.) per una quantità di 400 tonn/anno di cui alla D.D. n. 82 del 30/01/2018, espletata nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);

EMETTERE nuovo provvedimento di modifica della D.D. n. 277 del 17/03/2015, relativo alla ditta "RUBINO S.r.l., limitatamente alla modifica dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi con la revoca della sola tipologia di rifiuti compostabili (voce 16.1 lettere a) e l) dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.) per una quantità di 400 tonn/anno di cui alla citata D.D. n. 82 del 30/01/2018, presso l'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1 – al D.M.A. n. n. 186/06, di seguito indicate:

a) Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi – CER [150101] [150105]150106] [200101] – quantità 1000 tonn/anno;

b) 6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci – CER [020104] [150102] [170203] [200139] - quantità 800 tonn/anno;

per una quantità annua complessiva di tonn 1800 corrispondente alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità a decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino al 19/12/2019, data quest'ultima stabilita nella Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015 ss.mm.ii.;

Il Responsabile Ufficio Autorizzazioni
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato Alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, alla modifica della Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015, modificata con D.D. n. 82 del 30/01/2018 e D.D. n. 163 del 15/03/2019, di iscrizione al n. 2/15 del registro provinciale recuperatori, a favore della ditta "RUBINO S.r.l.", limitatamente alla modifica dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi con la revoca della sola tipologia di rifiuti compostabili (voce 16.1 lettere a) e l) dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.) per una quantità di 400 tonn/anno di cui alla D.D. n. 82 del 30/01/2018, espletata nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);

EMETTERE nuovo provvedimento di modifica della D.D. n. 277 del 17/03/2015, relativo alla ditta "RUBINO S.r.l., limitatamente alla modifica dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi con la revoca della sola tipologia di rifiuti compostabili (voce 16.1 lettere a) e l) dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.) per una quantità di 400 tonn/anno di cui alla citata D.D. n. 82 del 30/01/2018, presso l'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1 – al D.M.A. n. n. 186/06, di seguito riportate:

1.1 Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi –CER [150101] [150105]150106] [200101] – quantità 1000 tonn/anno;

6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci. – CER [020104] [150102] [170203] [200139] - quantità 800 tonn/anno;

per una quantità annua complessiva di tonn 1800 corrispondente alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità a decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino al 19/12/2019, data quest'ultima stabilita nella Determinazione Dirigenziale n. 277 del 17/03/2015 ss.mm.ii.;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Morello nel Comune di Castell'Umberto (ME);

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Castell'Umberto (ME) che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO

alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 15/10/2019

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Messina lì

Il DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

